Zeitschrift: Vermessung, Photogrammetrie, Kulturtechnik: VPK = Mensuration,

photogrammétrie, génie rural

Herausgeber: Schweizerischer Verein für Vermessung und Kulturtechnik (SVVK) =

Société suisse des mensurations et améliorations foncières (SSMAF)

Band: 94 (1996)

Heft: 4

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 08.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

esclusivamente ai presidenti e ai loro relativi comitati!

I vostri comitati non potranno mai fare tutto da soli, hanno bisogno della partecipazione attiva dei soci. È difficile lanciarsi nei negoziati con il GP, disponendo solo delle cifre per un terzo degli affiliati. È problematico difendere i colleghi quando, in seguito a un'inchiesta sui salari, neppure il 5% dei soci di una sezione di 100 unità risponde al questionario. L'affiliazione a un'associazione e il pagamento della tassa sociale danno certi diritti, ma richiedono anche uno sforzo di partecipazione attiva dei soci. Per fortuna che non tutti la pensano così, altrimenti ne andrebbe del futuro dell'ASTC. Alla fin fine, le dimissioni di certe persone non sono una sfortuna perché comunque sia non sarà mai possibile soddisfarle!

Apprendisti ed esami di fine tirocinio

Meno apprendisti - meno disoccupati? Da due anni a questa parte, il numero degli apprendisti diminuisce ed è forse segno che anche i datori di lavoro si sono resi conto che non serve a niente formare dei giovani, se poi non si offre loro una possibilità di trovare un lavoro a formazione ultimata. A loro favore va detto che era difficile far la «Cassandra». prevedere una tale crisi ed adottare a tempo debito una decisione in questo senso. Come è d'altronde difficile fare previsioni per il domani e reagire abbastanza in fretta per avere a disposizione il personale necessario quando la tanto annunciata ripresa si farà finalmente sentire. È qui che risiede l'aspetto negativo della cosa, infatti è possibile che ci manchi il personale qualificato perché chi ha dovuto per forza di cose cambiare professione, al momento opportuno non sarà più disposto a fare marcia indietro. Crudele dilemma!

In merito alle scuole, non c'è nulla di speciale da segnalare, tranne che nella Svizzera francese, gli apprendisti dell'arco giurassiano, dopo gli apprendisti vallesani, hanno abbandonato la scuola professionale di Losanna e seguono i loro corsi a Neuchâtel - in parte assieme agli apprendisti di altri settori, cioè con gli apprendisti disegnatori edili, del genio civile e della pianificazione del territorio. La maturità professionale si è ormai imposta e lo si desume dall'interesse di circa un quarto degli apprendisti che seguono, presso la scuola professionale, solo le materie specifiche alla professione, mentre le altre materie sono impartite nelle classi di maturità professionale nel cantone di domicilio dell'apprendista.

Come in passato, i risultati degli esami di fine tirocinio variano da regione a regione. Qui di seguito le cifre delle diverse scuole:

Losanna: 63 candidati, 17 bocciati cioè il 27.0%, Sion: 15 candidati, 1 bocciato 6.7%, Zurigo: 147 candidati, 5 bocciati 3.4%, Lugano: 6 candidati tutti promossi.

Come l'anno scorso, va tuttavia detto che, se la nota per le conoscenze professionali (teoriche e pratiche) era eliminatoria come per certe altre professioni, le percentuali sarebbero all'incirca le stesse e si situerebbero dappertutto attorno al 25-30%, più alte ancora in Ticino! Queste cifre fanno riflettere!

Esame professionale di tecnico catastale1995

Gli anni si susseguono ma non si assomigliano del tutto. Dopo un tasso d'insuccessi «accettabili» nel 1994, quest'ultimo ha assunto proporzioni allarmanti nel 1995 (il 40% - ripartito in ugual modo tra romandi e svizzeri tedeschi). L'errore non va ricercato presso le scuole che offrono i corsi preparatori e neppure presso la commissione d'esame. La volontà di quest'ultima di non voler ridurre le esigenze e di voler «consolidare» l'esame è sostenuta da tutte le associazioni professionali coinvolte. Ma fintanto che vi saranno dei candidati convinti di poter superare un esame di questo tipo «grattandosi la pancia», semplicemente ricorrendo a tutta una serie di opere, raccolte di formule e altre macchinazioni super perfezionate – da cui non sono tuttavia capaci di trarre la quintessenza – il tasso d'insuccesso arrischia spesso di superare una percentuale «normale». Purtroppo, il deficit d'esame preventivato l'anno scorso si è concretizzato. Malgrado la gestione accurata della commissione e l'impegno dei membri e degli esperti che si fanno in quattro, senza contare le ore di lavoro e preparazione, non è possibile comprimere i costi. Appena si ha una contrazione del numero degli iscritti (25 nel 1995), si può già programmare un'eccedenza delle spese. Il problema di ritoccare verso l'alto il finanziamento d'iscrizione si riporrà più o meno a lungo termine.

Perfezionamento professionale e questioni di categoria

Come in passato, la nostra commissione per il perfezionamento professionale e le questioni di categoria ha preparato nel 1995 un programma diversificato di corsi e giornate informative, nell'intento di soddisfare un massimo di colleghi. Le relative pubblicazioni e gli ottimi tassi di frequenza stanno a testimoniare l'adeguatezza dei programmi creati. Tuttavia, la commissione auspica anche una partecipazione della base, da cui si aspetta delle idee di rinnovo dei programmi che potranno così essere adattati agli sviluppi tecnici e all'interesse dei soci. Il presidente Roli Theiler è a vostra completa disposizione per ricevere i vostri suggerimenti e le vostre domande che gli potrete trasmettere tramite il comitato centrale. La documentazione «Disoccupato - e adesso?» sarà lentamente sostituita da altre pubblicazioni, divulgate da innumerevoli istituzioni (vedi anche il resoconto annuale del presidente della commissione R. Theiler, VPK 2/96).

Questioni professionali e contrattuali – Convenzione e condizioni d'assunzione

Durante la nostra assemblea generale del 5 maggio a Morat, la grande maggioranza dei

